

OFFICE ADDRESS
Via Caradosso 9
Milano
Italia

INTERNET
www.statkraft.com

PEC
ski20@pec.it

Oggetto: [ID_VIP 10263] - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativo al Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico denominato "Macchialupo" composto da 10 aerogeneratori da 6,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 62 MW, e sistema di accumulo elettrochimico da 18,6 MW sito nei comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV), e Monteverde (AV) relative opere connesse nei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV), Monteverde (AV), Scampitella (AV), Sant'Agata di Puglia (FG), Rocchetta Sant'Antonio (FG).

Controdeduzioni alle Osservazioni presentate dall'Avv. Rosa Gerardo in data 02/10/2023 e caricate all'interno della pagina web dedicata al progetto sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 11/10/2023

Con le suindicate Osservazioni pubblicate nella pagina web dedicata al progetto in oggetto sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'Avv. Rosa Gerardo, in qualità di proprietario del lotto di terreno interessato dal posizionamento dell'aerogeneratore MONT09, ha espresso delle considerazioni in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto

Relativamente agli "Aspetti di carattere generale", riportati dall'Avv. Rosa, ovvero al fatto che il progetto è "non idoneo alla richiesta dei pareri di compatibilità in quanto non vi sono gli elementi dettagliati progettuali su cui poter produrre valutazioni tecniche" si osserva che il progetto in questione ha positivamente superato la fase di verifica di completezza documentale prevista dall'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 in relazione al procedimento di VIA. La documentazione relativa al progetto in questione, pertanto, non può che ritenersi sufficiente e completa ai fini delle successive fasi dell'iter in oggetto, ferme restando le eventuali integrazioni che verranno richieste ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, ai fini del pronunciamento degli enti competenti sul progetto.

Aspetti programmatici

- A. Per quanto riguarda la rete di cavidotti e la viabilità di accesso al parco, è necessario specificare che seguono per quanto possibile la strada esistente, riducendo in questo modo al minimo gli impatti sul territorio.

Nel caso specifico del cavidotto, si precisa che tutto il tracciato è interrato, di conseguenza a fine lavori il terreno verrà completamente ripristinato senza che permangano conseguenze sulla realizzazione dell'attività agricola.

Per quanto riguarda il tratto di strada di accesso che interessa il terreno di proprietà dell'Avv. Rosa, si precisa che il percorso è stato progettato al fine di garantire il trasporto agevole dei componenti della turbina;

Aspetti progettuali

- A. In riferimento alle osservazioni sollevate riguardo la relazione geologica, si segnala che la scrivente ha affidato l'indagine geologica a delle figure professionali di comprovata competenza in materia ai sensi delle norme tecniche vigenti – art. 14 della L.R. N° 9/83, dell'O.P.C.M. n° 3274 del 20/03/2003 e del D.M. 17/01/2018 (cfr. A64-GEO.00). Come specificato nella relazione geologica e come fatto presente dall'Avv. Rosa, l'analisi è stata eseguita mediante una ricerca bibliografica e cartografica. In proposito, si precisa che secondo la normativa vigente, nell'attuale fase in cui si trova il progetto in oggetto, non sono necessarie analisi sul campo dal punto di vista geologico, geotecnico e sismico, salvo esplicita richiesta proveniente dagli Enti competenti in materia. Infatti, l'analisi su base bibliografica costituisce solo la prima fase dello studio di compatibilità idrogeologica per la realizzazione di un impianto eolico e che l'analisi completa prevede una seconda fase, che comprende prelievi di campioni dai terreni interessati dagli interventi, su cui saranno effettuate opportune prove di laboratorio e la realizzazione di prove sismiche MASW. In proposito, la scrivente si rende disponibile a produrre e inviare la documentazione integrativa, qualora venga richiesta dall'autorità competente.
- B. In riferimento alla pericolosità frane dell'area di progetto, nello specifico della particella 162 foglio 6 di proprietà dell'Avv. Rosa, si precisa che l'area non risulta in prossimità di aree a pericolosità frana secondo le perimetrazioni definite dal "UoM Regionale Puglia e Interregionale Ofanto".
- C. Con riferimento all'osservazione secondo la quale *"non si evince da cosa scaturisce la classificazione del suolo di tipo B dell'intero progetto"*, si riscontra che tale classificazione riguarda nello specifico il sottosuolo e che a quest'ultimo viene attribuita tale classificazione ai sensi del D.M. 17/01/2018 (cfr. A64-GEO.00), sulla base delle analisi svolte da una figura professionale di comprovata esperienza in materia, così come riportato anche al precedente punto A.
- D. Per quanto riguarda la segnalata incompletezza relativamente ai certificati di destinazione urbanistica, si specifica che i CDU sono stati per il momento richiesti per le sole particelle interessate dalla fondazione delle turbine, che costituiscono, come noto, le opere più significative di un progetto eolico. Ulteriori CDU, relativi alle opere connesse, verranno richiesti al Comune qualora l'autorità competente per la VIA lo ritenga necessario, fermo restando, in ogni caso, che i profili urbanistici delle opere vengono compiutamente analizzati in sede di procedimento di autorizzazione unica, ove viene valutata l'eventuale necessità di variante rispetto agli strumenti urbanistici vigenti.

- E. In riferimento alle osservazioni presentate riguardo al cavidotto, la scrivente ritiene doveroso sottolineare che tutto il tracciato del cavidotto è interrato, dunque il terreno del sig. Rosa verrà ripristinato completamente, come già specificato al precedente punto A degli “aspetti programmatici”. Relativamente alla strada di accesso, si ribadisce che è stata progettata al fine di ottimizzare il percorso sia dal punto di vista delle pendenze del terreno sia dal punto di vista degli sterri e riporti, al fine di agevolare il trasporto dei componenti degli aerogeneratori. In ogni caso, la scrivente Società è aperta ad un confronto con il proprietario al fine di valutare una strada di accesso alternativa, qualora le specifiche tecniche lo consentano.

Aspetti ambientali

- A. In riferimento alla presunta modifica delle condizioni morfologiche del territorio, si precisa che la proponente è a conoscenza della situazione idraulica dell'area e intende proporre un'iniziativa che, oltre a porsi nel rispetto di tutta la normativa vigente, non arrechi danno alla stabilità del terreno e/o alle opere di drenaggio presenti; il cavidotto è stato progettato tenendo conto della situazione particolare del territorio. In merito, si rimanda alla Relazione Idraulica (cfr. A75_Rel.4.2_signed) in cui si è effettuata una valutazione completa l'impatto sul reticolo idrografico delle opere del progetto in oggetto.
- B. In riferimento alla vicinanza dell'aerogeneratore MONT09 al Lago San Pietro, si segnala che la scrivente ha provveduto ad attivare il procedimento di Screening di Valutazione di Incidenza in fase di presentazione dell'istanza, che si sta attualmente svolgendo, ai sensi della normativa vigente, in via integrata con il procedimento di VIA. La scrivente è pertanto in attesa di ricevere l'esito delle valutazioni compiute dalla competente autorità in materia.

In proposito, la scrivente ha affidato il compimento delle opportune verifiche in riferimento alle aree protette a delle figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e in quello della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico; a riguardo, si rimanda allo Screening Vinca (cfr. A94_Rel.9.1-signed). Nello specifico, tutti gli aerogeneratori ricadono all'esterno dell'area protetta e la relazione tecnico-specialistica afferente allo studio di incidenza effettuato, a conclusione di un'attenta analisi, non ha evidenziato incidenze significative sugli habitat e la componente vegetale presente nella ZSC.

La scrivente ritiene di aver adempiuto a quanto richiesto ai sensi della normativa vigente, e si rende in ogni caso disponibile ad ogni ulteriore approfondimento che le autorità competenti in relazione alla VInCA dovessero richiedere in sede procedimentale.

- C. In riferimento alla distanza dell'impianto in oggetto dalle altre pale eoliche, dai ricettori e dai centri abitati, si segnala che la disposizione delle macchine afferenti al progetto in oggetto è stata progettata conformemente a quanto previsto dall'Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010, rispettando la distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento, la distanza minima di ciascun aerogeneratore da unità abitative e, infine, la distanza minima di ciascun aerogeneratore dai centri abitati. Da ultimo, con

riferimento al richiamo alla DGR 533/2016, si precisa che la richiamata Delibera è stata annullata con Sentenza del Consiglio di Stato n. 09038/2022 e, di conseguenza, quanto in essa previsto non può trovare applicazione.

Milano, 19/10/2023

SKI 20 S.r.l.
L'Amministratore Unico e legale rappresentante

 Digitally signed by Carla Di Tillio
Date: 2023-10-19
16:06:15+02:00

(Carla Di Tillio)

